

COMUNICATO STAMPA

Con i bambini: presentato il nuovo bando “Legami di libertà”. Dieci milioni di euro per prevenire e contrastare le dipendenze tra gli adolescenti

Roma, 26 marzo 2026 – È stato presentato oggi in diretta streaming sul sito di **Con i bambini** il nuovo bando “**Legami di libertà**”, promosso nell’ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. L’iniziativa nasce con l’obiettivo di prevenire e contrastare le dipendenze comportamentali e da sostanze tra gli adolescenti, attraverso interventi educativi, inclusivi e attenti a valorizzare gli adolescenti come agenti attivi di prevenzione

Alla presentazione sono intervenuti **Marco Rossi-Doria**, Presidente di Con i bambini; **Maria Teresa Bellucci**, viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e vicepresidente del Comitato di Indirizzo Strategico del Fondo; **Giorgio Righetti**, direttore generale di Acri; **Giancarlo Moretti**, portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore e **Daniela Lucangeli**, professoressa ordinaria in Psicologia dello Sviluppo e dell’Educazione presso l’Università di Padova. La presentazione tecnica del bando è stata curata da **Maria Pia Chiappiniello**, coordinatrice dell’ufficio bandi e iniziative di Con i bambini.

Con il nuovo bando, finalizzato al contrasto delle **dipendenze negli adolescenti**, Con i bambini invita gli enti del Terzo Settore a presentare proposte a beneficio di **minori tra gli 11 e i 18 anni**, finalizzate alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze patologiche e comportamentali, attraverso modelli di intervento comunitari e integrati. In funzione della qualità delle proposte presentate, è messo a disposizione un importo complessivo di **10 milioni di euro**.

Il bando si inserisce in un contesto sempre più preoccupante. Secondo la Relazione al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze, quasi **960.000 giovani tra i 15 e i 19 anni** – pari al 39% della popolazione studentesca – **dichiarano di aver fatto uso almeno una volta di una sostanza illegale**. A questo si aggiunge il dato **sull’alcool: oltre 620.000 minori ne fanno un consumo rischioso per la salute**, spesso senza la mediazione di figure adulte.

I dati del progetto ESPAD Italia confermano queste tendenze: circa uno studente su tre ha fatto uso di cannabis, mentre risultano in crescita le forme di poli assunzione e l’utilizzo non medico di farmaci ansiolitici e antidolorifici. Accanto alle dipendenze da sostanze, si registra un aumento significativo delle **cosiddette dipendenze comportamentali**: **i 12% degli studenti tra 11 e 17 anni è a rischio di dipendenza da videogiochi** e **il 14% presenta un utilizzo problematico del web**. Anche il gioco d’azzardo rappresenta un fenomeno emergente: circa 1,4 milioni di adolescenti dichiarano di aver giocato almeno una volta, spesso tramite piattaforme online.

A queste si affiancano **nuove forme di dipendenza**, tra cui l'uso non controllato di integratori (vigoressia), disturbi alimentari, iperconnessione digitale, shopping compulsivo online e uso problematico di contenuti pornografici o pratiche di sexting. Fenomeni diversi ma accomunati da un crescente quadro di fragilità psicologica tra i giovani.

“**Legami di libertà**” intende superare un approccio emergenziale o esclusivamente medicalizzato, puntando su una prevenzione precoce e universale, senza escludere interventi mirati per situazioni a maggiore rischio. L'obiettivo è costruire una comunità educante coesa e competente, capace di generare fattori protettivi duraturi e di riconoscere gli adolescenti come protagonisti attivi del proprio percorso di crescita.

“Il disagio che oggi vivono molti adolescenti è profondo e articolato: riguarda la sfera emotiva, relazionale e identitaria, ed è spesso amplificato da solitudini educative, povertà e fragilità dei contesti di riferimento - ha dichiarato **Marco Rossi-Doria, Presidente di Con i bambini** - Le diverse forme di dipendenza si innestano sulla difficoltà di crescere in un tempo di legami reali poveri, esplosione di legami fittizi, venir meno di contesti comunitari, ritualità e convivialità. Le dipendenze legate alle sostanze o comportamentali, sono spesso segnali di un bisogno inespresso di ascolto, di appartenenza e di opportunità. Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile rappresenta uno strumento fondamentale per sostenere i territori e le comunità educanti nel costruire risposte concrete a tale bisogno. Con questo bando vogliamo rafforzare alleanze educative capaci di accompagnare i ragazzi, offrendo loro informazione, accompagnamento competente, alternative positive e restituendo fiducia nel futuro grazie al sostegno di legami positivi e liberi - come è nel titolo del bando.”

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente online attraverso la piattaforma Chàiros, accessibile dal sito www.conibambini.org, entro e non oltre le ore 13:00 del 21 maggio 2026.

Per ulteriori informazioni e per consultare il bando completo è possibile visitare il sito ufficiale di Con i bambini.

L'ufficio stampa

Laura Galesi 3391030545

l.galesi@conibambini.org

www.conibambini.org

Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è nato nel 2016 grazie ad un protocollo di intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, con Terzo Settore e Governo ed è destinato “al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori”. Per attuare i programmi del Fondo è stata costituita l'impresa sociale Con i bambini, un'organizzazione senza scopo di lucro nata nel giugno 2016 e interamente partecipata dalla Fondazione con il Sud. Attraverso bandi e iniziative, Con i bambini ha avviato oltre 800 progetti in tutta Italia, che coinvolgono più di mezzo milione di bambini e ragazzi insieme alle loro famiglie, mettendo in rete oltre 9.500 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati rafforzando le “comunità educanti” dei territori. I progetti sono stati sostenuti complessivamente con oltre 497 milioni di euro.

